



# ORCHESTRA DI FIATI NAZIONALE DEI CONSERVATORI MUSICALI

Ottavino: Andrea Minelli (Modena)

*Flauti*: Donata Guglielmetti (Aosta), Evita Gardoni (Brescia), Alice Lessmann (Modena), Ilaria Broggio (Rovigo), Laura Ciaffi (Verona), Sara Faggian (Venezia)

Oboi: Marta Zese (Rovigo), Sofia Turra (Rovigo)

Corno inglese: Arianna De Mori (Rovigo)

Fagotti: Gabriele Alessio (Verona), Teodora Mancabelli (Verona)

Clarinetto piccolo: Samuele Di Federico (Mantova)

Clarinetti I: Adriano Ricci (Frosinone), Nicol Merzi (Mantova), Vittore Macrillò (Modena), Massimo Restifo Pecorella (Venezia)

Restifo Pecorella (Venezia

Clarinetti II: Maddalena Paganin (Adria), Lorenzo Piccinotti (Mantova), Guillermo Dugarte (Venezia),

Elena Rossignoli (Verona)

Clarinetti III: Marco Bagatella (Adria), Giorgio Viale (Adria), Luca Todisco (Frosinone), Elena Cavani (Modena), Sebastiano Ballo (Rovigo), Matteo Brusaferro (Rovigo)

Clarinetto contralto: Alessandro Canori (Mantova)

Clarinetti bassi: Ilaria Sansoni (Mantova), Silvia Torri (Modena)

Sax alti: Nicola Cecchetto (Rovigo), Diletta Avesani (Verona), Riccardo Righetti (Verona), Riccardo Novella (Vicenza)

Sax tenori: Tommaso Bencini (Rovigo), Marco Brusaferro (Rovigo), Matteo De Marzi (Vicenza)

Sax baritoni: Jacopo Borin (Rovigo), Enrico Bogoni (Verona)

Corni: Elia Gaiottino (Torino), Davide Saturno (Venezia), Stefano Assenza (Verona), Riccardo Danese (Verona)

Trombe: Luca Tassi, (Modena), Davide Pivetta (Rovigo), Ilaria Foxi (Torino), Mattia Iseppato (Torino)

Tromboni: Giovanni Nonnato (Adria), Marco Santi (Adria), Matthieu Challancin (Aosta), Yannick Vallet (Aosta)

Cornette: Luca Buat (Aosta), Francesco Manco (Aosta)

Eufonio: Philip Fontana (Aosta), Andrea Rolando (Aosta), Vincenzo De Stradis (Torino)

Bassi Tuba: Samuele Brocco (Aosta), Paolo Bena (Torino), Federico Moscarola (Torino)

Contrabbassi: Edoardo Dolci (Verona), Simone Terracciano (Verona)

Timpani: Giacomo Pomati (Aosta)

Percussioni: Francesco Biolcati (Adria), Federica Biondi (Adria), Igor Tiozzo (Adria), Alessandro Viola

(Aosta), Giorgio Calvo (Verona)

#### MICHELE D'ANDREA

Un passato nella dirigenza del Quirinale, si occupa di storia, di araldica, di cerimoniale e di musica del Risorgimento. Ha fatto parte di commissioni più o meno utili, scrive sulle cose che conosce, tiene conferenze in giro per l'Italia, compare ogni tanto in televisione e, quando è particolarmente ispirato, presenta concerti bandistici. Da giovinetto ha giocato a basket in serie B per una stagione, contribuendo in maniera decisiva alla retrocessione della sua squadra.

#### Fulvio Creux

Ha all'attivo circa 500 concerti in Italia e all'estero con la Banda della Guardia di Finanza, di cui è stato direttore dal 1982 al 1992, e poi con la Banda dell'Esercito, che ha guidato dal 1997 al 2014. Docente nei Conservatori e nei corsi di alto perfezionamento, è stato il primo maestro di banda italiano a tenere seminari e conferenze negli Stati Uniti, dove ha diretto anche la Banda dell'U.S. Army «Pershing's Own». Ha recuperato, orchestrato e interpretato la versione originale dell'Inno nazionale, è autore di composizioni, elaborazioni, trascrizioni e revisioni, ha scritto saggi e articoli musicali e vanta una copiosa produzione discografica.

## **PROGRAMMA**

# Marco Somadossi (1968) TERRA DI LIBERTÀ (LAND OF FREEDOM)

L'Italia democratica nel suggestivo omaggio alla Resistenza di un grande compositore dei nostri tempi.

Michele Novaro (1818-1885)

### ROMA E VENEZIA

Gran Polka nazionale

(Trascrizione di Antonella Bona)

L'autore del nostro inno fa dialogare la Marcia Reale e Fratelli d'Italia sulle note di uno spumeggiante ballabile.

Fulvio Creux (1956)

#### ELEGIA PER GORIZIA

Il possente affresco della conquista italiana della «Perla dell'Isonzo», l'8 agosto 1916.

Carlo Alberto Pizzini (1905-1981)

### AL PIEMONTE

Trittico sinfonico

Insegne gloriose – Notturno sulle Alpi – Macchine e cuori (le fonderie della FLAT)
(Trascrizione di Gert Buitenhuis)

Marziale come la storia di una dinastia guerriera, nostalgico come il paesaggio montano, ossessivo come le fonderie della grande industria: forse il più bel tributo alla Terra che fu culla dell'indipendenza nazionale.

## Arturo Sacchetti (1941) RAPSODIA DEMOCRATICA ITALIANA

(Trascrizione di Fulvio Creux)

Cortei e processioni, Peppone e Don Camillo: la passione politica nell'Italia del secondo dopoguerra.

## Autori vari

## **AUGURI ITALIA!**

Fantasia sinfonica su celebri canzoni italiane del Novecento

(Elaborazione di Fulvio Creux)

Una torta di compleanno. Ingredienti: tre brani usciti dal grammofono ed entrati nella memoria (e nel cuore).

Daniele Carnevali (1957) CINECITTÀ

La rinascita, il boom economico, i «Poveri ma belli», l'automobile a rate: l'Italia che cresce in una celebre pagina di musica originale per banda.